

Spettacolo di Teatro-Scienza



Spettacolo di Teatro Scienza



Università degli Studi di Milano-Bicocca

Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze

LA MATERIA DI CUI SONO FATTI I SOGNI

AUDITORIUM G. MARTINOTTI

Edificio U12 Via Vizzola 5, 20126 Milano

15 Aprile 2026 h. 17:30

Spettacolo aperto alla cittadinanza
previa registrazione al [LINK 15](#)

16 Aprile 2026 h. 10:30

Matinée dedicata alle scuole
previa registrazione al [LINK 16](#)

Un viaggio tra cervelli,
DNA, neurodiversità ed
inclusione

Uno spettacolo che
intreccia arte e scienza,
emozione e conoscenza



Per informazioni scrivere a elena.sacco@unimib.it



*We are such stuff as dreams are made on
Siamo la materia di cui sono fatti i sogni
William Shakespeare, La tempesta*

Noi, i normali. Loro...quelli là.

...o no?

Lo spettacolo «La Materia di cui sono fatti i sogni», prodotto dal Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, in collaborazione con la Scuola di Scienze, il Piano Lauree Scientifiche, Binclusion ed Arditodesio, origina dalla ricerca del laboratorio di Silvia Nicolis, genetista del neurosviluppo presso la nostra Università, e dal confronto con studenti con disabilità e neurodivergenza dell'Ateneo, con la regia di Andrea Brunello.

Lo spettacolo, pensato per studenti ed insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado, si terrà il 16 aprile 2026 alle 10:30 presso l'Auditorium G. Martinotti, Edificio U12 - Università di Milano-Bicocca Via Vizzola, 5, Milano (260 posti).

Lo spettacolo racconterà storie di scoperte inaspettate della genetica del cervello, la materia di cui sono fatti i sogni, le idee, le speranze, intrecciate con le storie di persone che hanno superato/valorizzato le loro disabilità/diversità con abilità inaspettate: dalla bambina che non sa parlare, ma fa disegni così belli da sembrare vivi, alla geniale ricercatrice «labelled autistic» (come dice nella sua autobiografia), al musicista sordo che compone musica meravigliosa e sincera, che sarà eseguita dal vivo dal pianoforte di Davide Cabassi. Il messaggio è che "da vicino, nessuno è normale", e anche che i limiti "genetici" che sembrano intuitivamente insuperabili possono essere riconsiderati, se si ha una mente scientificamente aperta e immaginativa. E che discriminare chi non è «normale» non solo non è giusto, ma nemmeno intelligente...Al termine dello spettacolo un gruppo di esperti tra cui genetisti, neuroscienziati e psicologi sarà a disposizione per discutere con la audience.

Attività di approfondimento allo spettacolo «La materia di cui sono fatti i sogni»

Seminari presso l'Università di Milano-Bicocca, Aula Martini edificio U6, aperti alla cittadinanza, il 4 e 18 marzo 2026 15:00-17:30

- **SINDROME DI RETT** – una grave forma di autismo a base genetica nota con neurodegenerazione. Ricerca sui meccanismi verso ipotesi di terapia (Nicoletta Landsberger, Università di Milano, genetista e biologa molecolare)
- **DNA e AUTISMO** – mutazioni e predisposizione alle sindromi dello spettro autistico, una storia in rapida evoluzione (Elena Bacchelli, Università di Bologna, genetista)
- **PSICOLOGIA E INUSUALITA' DEL NEUROSVILUPPO** – una prospettiva storica (Luciano Mecacci, ex Università di Firenze, psicologo; Raffaella Faggioli, ASST Santi Carlo e Paolo, Milano, psicologa)
- **“ORGANOIDI CEREBRALI” COLTIVATI IN VITRO DA CELLULE UMANE: UN NUOVO STRUMENTO PER LO STUDIO DEL NEUROSVILUPPO** (Veronica Krenn, Human Technopole e Università di Milano-Bicocca, biologa cellulare e molecolare)
- **LINGUAGGIO** – una funzione umana e le sue lesioni nella malattia del neurosviluppo (Maria Teresa Guasti, Università di Milano-Bicocca, linguista)
- **«SOLO I FOLLI CAMBIERANNO IL MONDO»** – arte e pazzia (Lamberto Maffei, Accademia Nazionale dei Lincei, neurobiologo)

Nota: alcuni speaker, tra cui genetisti e psicologi, saranno presenti dopo la matinée dello spettacolo per discutere con studenti e insegnanti. Per informazioni scrivere a elena.sacco@unimib.it

Testi da leggere in classe relativi ai temi dello spettacolo

Luciano Mecacci, *Identikit del cervello*, Laterza, In particolare il cap. *Il cervello di un artista* (su Nadia)

Oliver Sacks, *Un antropologo su Marte*, Adelphi, in particolare il capitolo omonimo, su Temple Grandin

Temple Grandin, *Animals in translation* Trad. it. *La macchina degli abbracci. Parlare con gli animali*, Adelphi

Temple Grandin, *Emergence: Labeled Autistic* Trad. it. *Il cervello autistico Pensare oltre lo spettro* Adelphi

Stephen Jay Gould, *Questioning the Millennium*, Trad. it. *Il millennio che non c'è, Guida per scettici a una scadenza arbitraria*

In particolare l'ultimo cap., *Why*, e l'epilogo *Il Saggiatore*

Giorgio Agamben, *La follia di Hoelderlin*, Einaudi; Friedrich Hoelderlin, *Liriche* (a cura di Enzo Mandruzzato, con testo a fronte), Adelphi

Ludwig van Beethoven, *Il testamento di Heiligenstadt e Quaderni di Conversazione*, Tradotti e commentati da Sandro Cappelletto, Einaudi

Lamberto Maffei, *Solo i folli cambieranno il mondo – arte e pazzia*, Il Mulino

Per una visione più generale:

Eric Kandel, *The disordered mind. What unusual brains tell us about ourselves*, Trad. it. *La mente alterata, Cosa dicono di noi le anomalie del cervello*

Raffaello Cortina Editore. In particolare: Cap. 2 *La nostra natura altamente sociale – le sindromi dello spettro autistico*

Karl Deisseroth, *Projections. A story of human emotions*, Trad. It. *Proiezioni. Una storia delle emozioni umane*, Bollati Boringhieri. In particolare, sull'autismo: cap. 3, *Carrying capacity*